

LICEO LINGUISTICO GIOVANNI FALCONE

A.S. 2023/24 CLASSE 3N

Materia:Lingua letteratura italiana

Prof: Marianovella Scarani

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo in adozione: Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura ,Linee,protagonisti e temi della letteratura italiana ed europea*, vol. 1e vol. 2 , Principato

Introduzione alla cultura medievale

Centralità della visione cristiana: trascendenza, ascetismo, misticismo. Visione statica del reale: tradizionalismo e anonimato (autore , glossatore , copista). Il principio gerarchico e la visione simbolico-religiosa .Bestiari, erbari , lapidari. La concezione del tempo e della storia. Spazi reali e immaginari. I valori e i modelli di comportamento: modello clericale , modello cavalleresco- cortese. Il confronto fra la cultura pagana e quella cristiana .L'enciclopedismo. Il modello dell'istruzione nel ME. Dal latino al volgare. Primi documenti del volgare in Italia.La prevalenza del volgare toscano. I luoghi di fruizione culturale e il libro: monastero, castello, città, università, il libro manoscritto.

Tommaso da Celano , *Dies irae** ,e versioni musicate antiche e recenti

Umberto Eco, *Lo scriptorium* da *Il nome della rosa*

Lotario da Segni, *Il disprezzo del mondo* dal *De contempu mundi*

Sant'Agostino, La dottrina cristiana

Dal Laudario di Cortona, *Chi vol lo mondo desprezzare **

Il Placito di Capua

Materia cavalleresca nella Francia feudale

Il cavaliere, evoluzione dei valori che lo caratterizzano

Raimondo Lullo, da *Il libro dell'ordine della cavalleria, Identità e doveri del cavaliere* .

Narrativa epico- cavalleresca: *Chanson de geste* e romanzi cavallereschi. La lirica trobadorica e l'amor cortese

Chanson de Roland, Orlando è prode e Oliviero è saggio (lasse LXXX-LXXXIV)

Eginardo , *Vita Karoli*; Bernardo da Chiaravalle, Il martire guerriero e l'ideologia della guerra santa

Chretien de Troyes, *Parceval*

Thomas, *Tristan*

Guglielmo d'Aquitania, *Con la dolce stagione rinnovata*

La letteratura religiosa in volgare umbro I movimenti religiosi popolari nella società comunale. Francesco d'Assisi e la lauda. La figura di Jacopone da Todi, autore di un laudario personale.

Francesco d'Assisi, *Cantico di frate Sole*

Jacopone da Todi, *Quando t'aliegre omo d'altura*

Jacopone da Todi, *O jubelo del core*

Jacopone da Todi, *Donna de Paradiso**

Scuola siciliana La politica culturale di Federico II e i caratteri di questa prima esperienza letteraria in lingua volgare

Jacopo da Lentini, *Amor è uno desio che ven da core*

Jacopo da Lentini, *Io m'aggio posto in core a Dio servire*

Guido delle Colonne, *Gioiosamente canto*

Dolce Stil Novo Fisionomia del movimento ed in particolare lo scarto rispetto alla precedente tradizione lirica

Dante, *Guido, l'vorrei che tu e Lapo ed io*

Guido Guinizzelli, *Al cor gentile rempaira sempre amore*

Guido Guinizzelli, *Io voglio del ver la mia donna laudare*

Guido Guinizzelli, *Vedut'ho la lucente stella diana*

Guido Cavalcanti, *Chi è questa che ven ,ch'ogn'om la mira*

Dante , *Amore e il cor gentile sono una cosa*

La poesia goliardica e comico- realistica

La tradizione comica medio-latina, giullari e goliardi . I Carmina burana. Il ribaltamento parodico della letteratura illustre . Cecco Angiolieri

Carmina burana *In taberna quando sumus* *

Cecco Angiolieri, *La mia malinconia è tanta e tale*

Cecco Angiolieri, *Tre cose solamente m'énno in grado*

Cecco Angiolieri, *Si fossi foco, arderei lo mondo**

Folgore di San Gimignano, *Di Gennaio**

Il viaggio nel Medioevo Il pellegrinaggio, Il viaggio laico dei mercanti, l'erranza degli intellettuali. Marco Polo e il *Milione*, dal Milione ,Prologo ; I favolosi unicorni di Sumatra

Dante

Testi biografici Boccaccio , Vita di Dante ; Inferno XV, 79-87 L'insegnamento di Brunetto Latini; Paradiso XVII, 55-69 Tu lascerai ogni cosa diletta, Convivio I, 3°, 4-5 Legno senza vela, Epistole, XII, Ad un amico fiorentino

La *Vita nuova* ,*prosimetrum* e *agiografia*, narrazione non realistica, ma visionario –profetica. Simbologia dei numeri e dei colori. I destinatari dell'opera.

Dante, Vita nova cap. I, cap. III, cap. XXVI con il sonetto Tanto gentile e tanto onesta pare cap. XLII.

Trattati- *Convivio* :celebrazione della conoscenza da parte dell'*exul immeritus*. La scelta rivoluzionaria del volgare. Dante divulgatore.

Testo :*Convivio* I, 1, L'obiettivo e i destinatari dell'opera

De Vulgari eloquentia -Dante teorico e celebratore della lingua volgare in una monografia in latino. I caratteri del volgare ideale:illustre, regale , aulico e curiale.

De monarchia Il trattato politico, l'unico portato a termine . Necessità dell'impero; l'impero romano è stato voluto da Dio . I rapporti fra papato e Impero, poteri entrambi indispensabili ed entrambi derivanti direttamente da Dio.

Testo: *Monarchia* III, 15°, I due diversi fini dell'uomo e le due guide

Commedia Titolo , datazione, genere, il *topos* del viaggio e il precedente delle “visioni” medievali, la configurazione dell’aldilà. La missione profetica e didattica di Dante che spiega la necessità del viaggio e dell’opera. Summa della cultura medievale. Dante narratore e Dante personaggio

Commedia I; II; III,V, VI , X(22-93)

Francesco Petrarca

Profilo biografico e contestualizzazione. Frammento *Posteritati*. Una nuova figura di intellettuale. La produzione latina : il *Secretum* e il *De vita solitaria*. Petrarca come precursore dell’Umanesimo. Le raccolte epistolari. Il *Canzoniere* .Petrarca e il volgare , la formazione del Canzoniere , l’amore per Laura, il “dissidio” petrarchesco, il superamento dei conflitti nella forma,monolinguismo e monostilismo.

Epistolario: A Dionigi da Borgo San Sepolcro, *Sui propri affanni*,*L’ascesa al monte Ventoso*

Dal Canzoniere:

- *Voi ch’ascoltate in rime sparse il suono*
- *Era il giorno ch’al sol si scoloraro*
- *Benedetto sia’ l giorno e’ l mese e l’anno*
- *Padre del ciel, dopo i perduti giorni*
- *La vita fugge et non s’arresta un ‘ora*
- *Solo e pensoso i più deserti campi*
- *Erano i capei d’oro a l’aura sparsi*
- *Chiare, fresche et dolci acque*
- *S’amor non è, che dunque è quel ch’io sento?*

Giovanni Boccaccio

Profilo biografico ; l’amicizia con Petrarca. Il Decameron , datazione , titolo, la finalità e i destinatari, i modelli . Dichiarazioni di poetica. Struttura: cornice e pluralità di voci narranti. L’ideologia di B. fra innovazione e tradizione. La visione sociale. I temi: amore , intelligenza , fortuna. La nozione di realismo. Il boccaccesco. La’ rasettatura’

Dichiarazioni di poetica:Il Proemio e la dedica alle donne La conclusione:autodifesa dall’accusa di immoralità . La Peste Firenze. Introduzione alla IV giornata e” novella delle papere”.

Frate Cipolla VI , 10

La badessa e le brache IX,2

Landolfo Rufolo II,4

Lisabetta da Messina IV, 5

Peronella, VII, 2

Andreuccio da Perugia II,5

Testi umanistici(vol. 2°)

Lorenzo de Medici,*Canzona di Bacco*

Pico della Mirandola , *Il posto dell'uomo nell'universo*

I testi contrassegnati con l'asterisco non sono contenuti sul manuale in adozione.

Romanzi:Ray Bradbury, *Fahrenheit*

Didattica scrittura – testo argomentativo: tesi, antitesi ,argomenti, struttura probatoria e confutatoria.

Bergamo , 5 giugno 2024

Fto La docente

Fto I Rappresentanti degli studenti